



Statistiche in breve

A cura del Coordinamento Generale
Statistico Attuariale

Novembre 2018

Anno 2017

Osservatorio sui lavoratori dipendenti¹ del settore privato

1. NUMERO LAVORATORI, RETRIBUZIONI E GIORNATE RETRIBUITE NELL'ANNO²

Nel 2017 il numero di lavoratori dipendenti del settore privato (esclusi operai agricoli e domestici) con almeno una giornata retribuita nell'anno è risultato pari a 15.306.007 (+4,1% rispetto al 2016), con una retribuzione media³ di 21.535 euro e una media di 243 giornate retribuite.

Prospetto 1. NUMERO LAVORATORI DIPENDENTI, RETRIBUZIONE MEDIA E NUMERO MEDIO GIORNATE RETRIBUITE NELL'ANNO PER QUALIFICA. Anno 2017

Qualifica	Numero lavoratori nell'anno	Retribuzione media nell'anno	Numero medio giornate retribuite nell'anno
Anno 2017			
Operai	8.509.445	15.977	227
Impiegati	5.650.947	24.793	264
Quadri	463.028	62.890	302
Dirigenti	120.092	142.653	297
Apprendisti	520.394	11.686	215
Altro	42.101	29.222	233
TOTALE	15.306.007	21.535	243

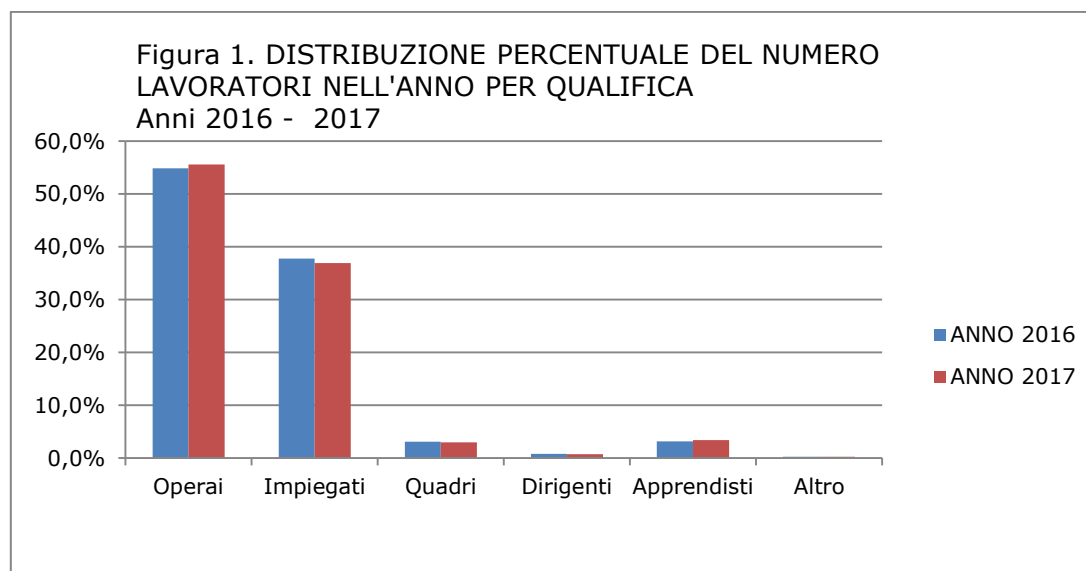
Con riferimento alla distribuzione per qualifica, nel 2017 è prevalente la componente degli operai che con 8.509.445 lavoratori rappresenta il 55,6% del totale, contro il

¹ Tutti i prospetti e figure del documento si riferiscono ai lavoratori dipendenti del settore privato non agricolo esclusi i lavoratori domestici. I dati relativi al periodo 2008-2017 sono pubblicati nelle [banche dati dell'INPS](#). Successive elaborazioni potrebbero aggiornare i dati, soprattutto per il periodo più recente.

² Questa parte del documento presenta dati di stock-flusso annuo sui dipendenti, cioè vengono considerati i lavoratori dipendenti con almeno una giornata retribuita nell'anno. Il lavoratore che nel corso dell'anno ha avuto più di un rapporto di lavoro viene contato una sola volta e classificato per qualifica, tipologia contrattuale, luogo di lavoro e settore di attività sulla base del suo ultimo rapporto di lavoro, mentre retribuzione e giornate retribuite si riferiscono alla somma di tutti i suoi rapporti di lavoro nell'anno. Dal 2014 si adotta la classificazione dell'attività economica ISTAT ATECO 2007.

³ La retribuzione media nell'anno è calcolata come rapporto tra retribuzione complessivamente percepita da tutti i lavoratori con almeno una giornata retribuita nell'anno ed il numero degli stessi lavoratori.

36,9% degli impiegati, il 3,4% degli apprendisti, il 3,0% dei quadri e lo 0,8% dei dirigenti. Da rilevare la variazione positiva, rispetto al 2016, degli apprendisti (+12,4%) favorita anche dalla conclusione delle agevolazioni contributive previste per le assunzioni a tempo indeterminato e per le trasformazioni da tempo determinato a tempo indeterminato effettuate nel 2016.



Per quanto concerne la struttura per età emerge che, nel 2017, la classe di età modale è quella tra i 40 e i 44 anni con 2.222.150 (14,5% sul totale).

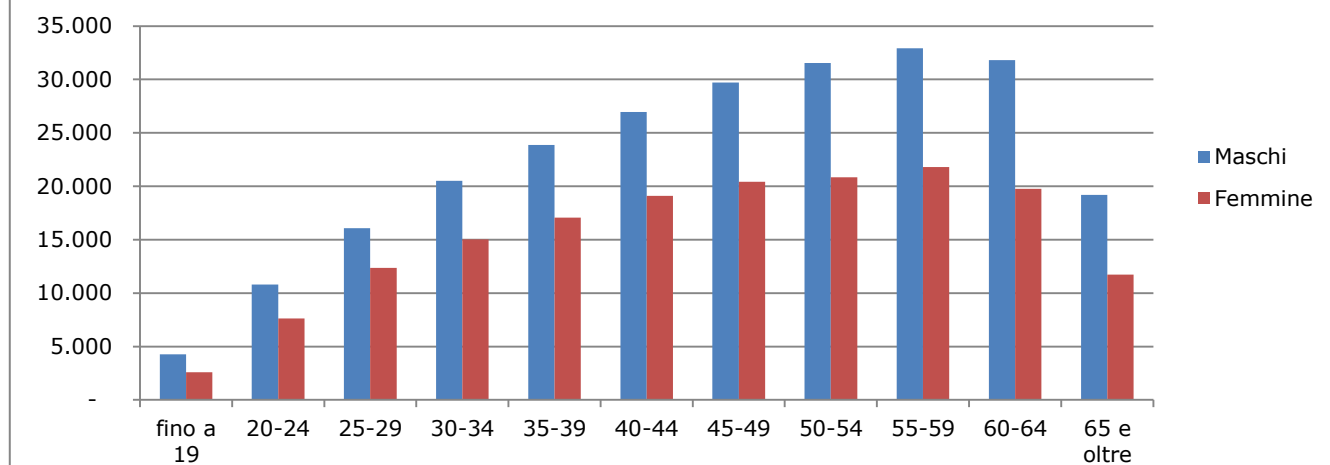
Rispetto al genere, i lavoratori maschi rappresentano il 57,5% della distribuzione.

Prospetto 2. NUMERO LAVORATORI DIPENDENTI, RETRIBUZIONE MEDIA E NUMERO MEDIO GIORNATE RETRIBUITE NELL'ANNO PER CLASSI DI ETÀ E GENERE. Anno 2017

Classi di età	Numero lavoratori nell'anno	Retribuzione media annua	Numero medio giornate retribuite nell'anno	Numero lavoratori nell'anno	Retribuzione media annua	Numero medio giornate retribuite nell'anno	Numero lavoratori nell'anno	Retribuzione media annua	Numero medio giornate retribuite nell'anno
	Maschi			Femmine			Totale		
	Anno 2017								
fino a 19	130.694	4.258	86	85.413	2.589	65	216.107	3.598	78
20-24	655.214	10.805	180	491.204	7.616	155	1.146.418	9.439	169
25-29	912.451	16.061	226	756.299	12.347	208	1.668.750	14.378	218
30-34	1.004.237	20.519	248	811.665	15.024	227	1.815.902	18.063	239
35-39	1.091.609	23.871	258	876.545	17.070	240	1.968.154	20.842	250
40-44	1.245.867	26.960	264	976.283	19.089	254	2.222.150	23.502	260
45-49	1.231.097	29.724	267	928.002	20.427	261	2.159.099	25.728	264
50-54	1.130.949	31.546	269	786.562	20.856	263	1.917.511	27.161	267
55-59	854.437	32.914	268	522.584	21.795	264	1.377.021	28.695	266
60-64	431.958	31.822	250	214.864	19.762	251	646.822	27.816	250
65 e oltre	117.756	19.191	194	50.317	11.720	199	168.073	16.955	196
TOTALE	8.806.269	24.862	248	6.499.738	17.028	236	15.306.007	21.535	243

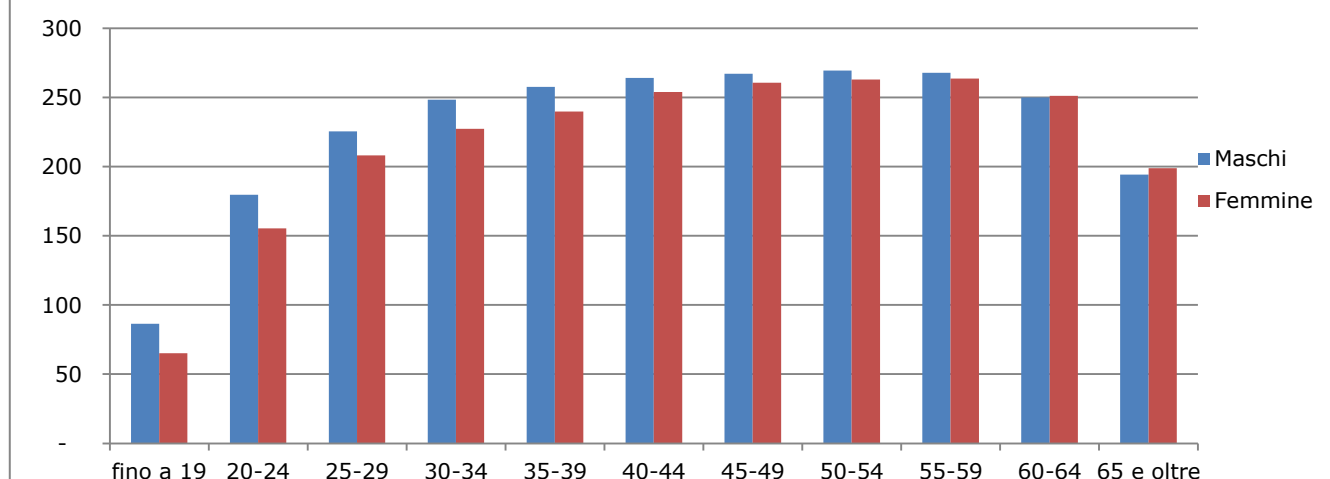
La retribuzione media annua nel 2017, pari a 21.535 euro nel complesso, risulta molto differenziata sia per età sia per genere. In particolare aumenta al crescere dell'età, almeno fino alla classe 55 - 59, ed è costantemente più alta per il genere maschile (24.862 euro contro 17.028 euro per le femmine).

Figura 2. DISTRIBUZIONE DELLA RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA PER LAVORATORE PER CLASSI DI ETÀ E GENERE. Anno 2017



Il differenziale retributivo per età è strettamente connesso alla presenza di lavoro stagionale o a termine, rilevante soprattutto nelle classi di età più giovani. Infatti, rispetto alla media complessiva di giornate retribuite nel 2017 pari a 243, si riscontrano valori molto bassi tra i lavoratori sotto i 20 anni (78 giornate) e nella classe 20 – 24 anni (169 giornate).

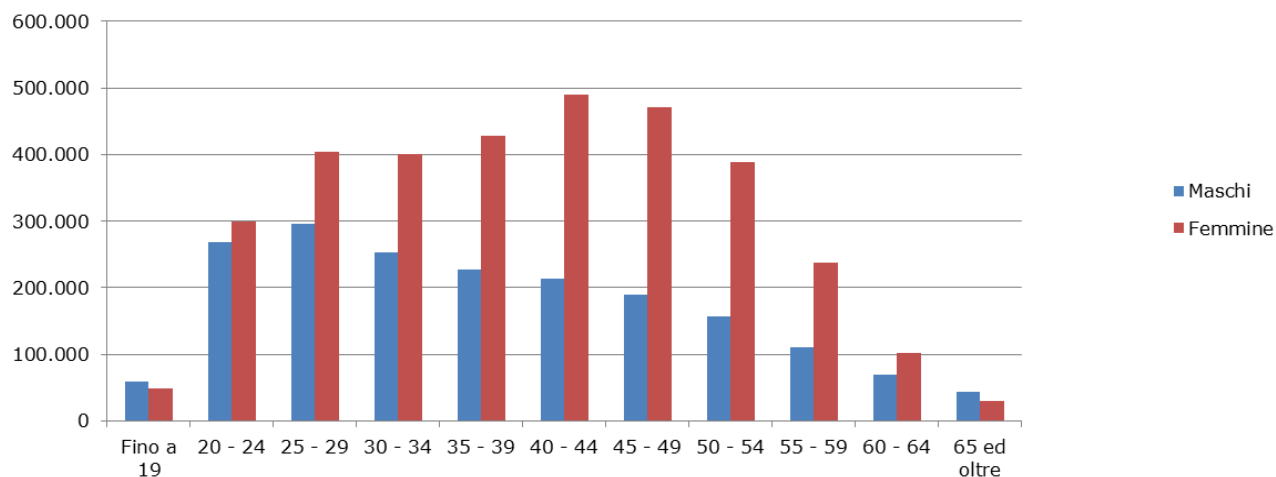
Figura 3. DISTRIBUZIONE DEL NUMERO MEDIO DELLE GIORNATE RETRIBUITE PER LAVORATORE PER CLASSI DI ETÀ E GENERE. Anno 2017



Il differenziale retributivo per genere, invece, sembra più correlato alla maggiore presenza di lavoro part time tra le femmine. Infatti il numero di lavoratrici che nel 2017 hanno avuto almeno un rapporto di lavoro part time è pari a 3.298.959, contro 1.887.555 maschi. Nel 2017 circa il 21% dei lavoratori maschi ha avuto almeno un

rapporto di lavoro a tempo parziale mentre tra le femmine la quota di lavoratrici che ha avuto almeno un part time nell'anno è pari a circa il 50%.

Figura 4. Distribuzione del numero di lavoratori dipendenti con presenza di part-time nell'anno per classi di età e genere. Anno 2017



Rispetto alla tipologia contrattuale si evidenzia che il numero di lavoratori dipendenti con contratto a tempo indeterminato (che includono anche gli apprendisti, salvo una piccolissima quota classificata tra gli stagionali) nel 2017 è 11.406.556 lavoratori più del 74,5% del totale in leggera flessione rispetto al 2016 (-1,7%), con una retribuzione media annua di euro 25.676 e 277 giornate medie retribuite.

Prospetto 3. NUMERO LAVORATORI DIPENDENTI, RETRIBUZIONE MEDIA E NUMERO MEDIO GIORNATE RETRIBUITE NELL'ANNO PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE. Anno 2017

Tipologia contrattuale	Numero lavoratori nell'anno	Retribuzione media annua	Numero medio giornate retribuite nell'anno
Anno 2017			
Tempo determinato	3.479.439	9.642	148
Tempo indeterminato	11.406.556	25.676	277
Stagionale	420.012	7.613	112
TOTALE	15.306.007	21.535	243

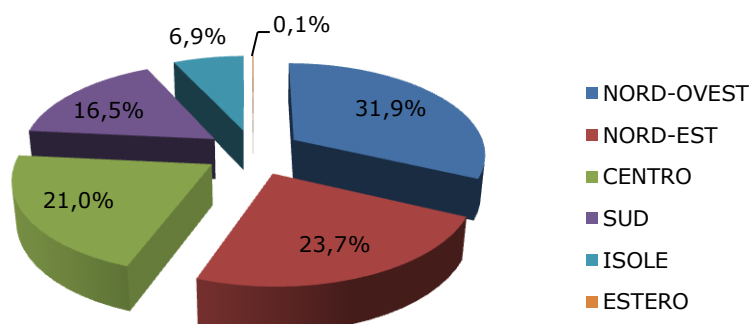
Da rilevare la forte crescita rispetto al 2016 del numero dei lavoratori con contratto a tempo determinato (+27,8%) e stagionale (+12,3%) dovuta in buona parte all'abolizione dei voucher (da marzo 2017).

Analizzando la distribuzione dei lavoratori per area geografica di lavoro, nel 2017 quasi un terzo dei lavoratori dipendenti (31,9%) lavora nelle regioni del Nord-ovest. Segue il Nord-est con il 23,7%, il Centro (21,0%), il Sud (16,5%) e le Isole (6,9%), solo lo 0,1% lavora all'estero. Le retribuzioni medie nel 2017 presentano valori più elevati nelle due ripartizioni del Nord rispettivamente 25.211 euro nel Nord-ovest e 22.616 nel Nord-est con un forte divario rispetto alle ripartizioni del Mezzogiorno, contrassegnate anche da valori più bassi del numero medio di giornate retribuite nell'anno.

**Prospetto 4. NUMERO LAVORATORI DIPENDENTI,
RETRIBUZIONE MEDIA E NUMERO MEDIO GIORNATE
RETRIBUITE NELL'ANNO PER AREA GEOGRAFICA. Anno 2017**

Area geografica	Numero lavoratori nell'anno	Retribuzione media annua	Numero giornate medie retribuite nell'anno
Anno 2017			
NORD-OVEST	4.884.687	25.211	256
NORD-EST	3.620.037	22.616	250
CENTRO	3.207.980	20.897	241
SUD	2.524.251	15.853	220
ISOLE	1.055.546	15.826	221
ESTERO	13.506	62.670	277
TOTALE	15.306.007	21.535	243

**Figura 5. DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEL
NUMERO DI LAVORATORI NELL'ANNO PER AREA
GEOGRAFICA. Anno 2017**



Con riferimento all'attività economica⁴ dell'azienda presso cui i lavoratori sono occupati, nel 2017 una quota ancora significativa di lavoratori dipendenti è impiegata nel settore manifatturiero per un totale di 3.770.529 lavoratori (24,6%). Seguono i settori del commercio (15,1%) e del noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese⁵ (11,2%) e delle attività dei servizi di alloggio e di ristorazione (10,6%). Per quanto riguarda le retribuzioni medie il settore delle Attività finanziarie e assicurative presenta il valore più elevato (47.506 euro). Retribuzioni superiori alla media si riscontrano anche nei settori Estrazione di minerali da cave e miniere e Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata dove è molto presente manodopera specializzata e dove è anche elevato il numero medio di giornate retribuite nell'anno. Retribuzioni medie più basse si trovano in settori, come quello alberghiero, in cui è forte la presenza di lavoratori con contratti di breve durata. Il settore Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento evidenzia il più basso numero medio di giornate retribuite nel 2017 pari a 163.

Prospetto 5. NUMERO LAVORATORI DIPENDENTI, RETRIBUZIONE MEDIA E NUMERO MEDIO GIORNATE RETRIBUITE NELL'ANNO PER ATTIVITA' ECONOMICA ATECO 2007. Anno 2017

Attività economica Ateco 2007	Numero lavoratori nell'anno	Retribuzione media annua	Numero medio giornate retribuite nell'anno
	Anno 2017		
Estrazione di minerali da cave e miniere	41.049	43.942	285
Attività manifatturiere	3.770.529	27.991	274
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	79.613	47.068	300
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	165.570	28.311	282
Costruzioni	923.858	18.111	217
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	2.314.914	20.861	258
Trasporto e magazzinaggio	1.082.730	24.194	257
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	1.626.281	9.651	176
Servizi di informazione e comunicazione	514.555	29.855	254
Attività finanziarie e assicurative	517.441	47.506	297
Attività immobiliari	48.540	22.118	253
Attività professionali, scientifiche e tecniche	484.042	22.931	257
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	1.716.273	13.630	210
Istruzione	494.095	13.723	203
Sanità e assistenza sociale	771.757	17.053	257
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	229.757	14.087	163
Altre attività di servizi	482.193	15.810	237
Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico	42.810	14.533	254
TOTALE	15.306.007	21.535	243

⁴ Si fa riferimento alle "Sezioni" della classificazione ISTAT ATECO 2007.

⁵ In questo settore sono compresi anche i lavoratori somministrati.

2. NUMERO LAVORATORI NEL MESE⁶ E MEDIA ANNUA

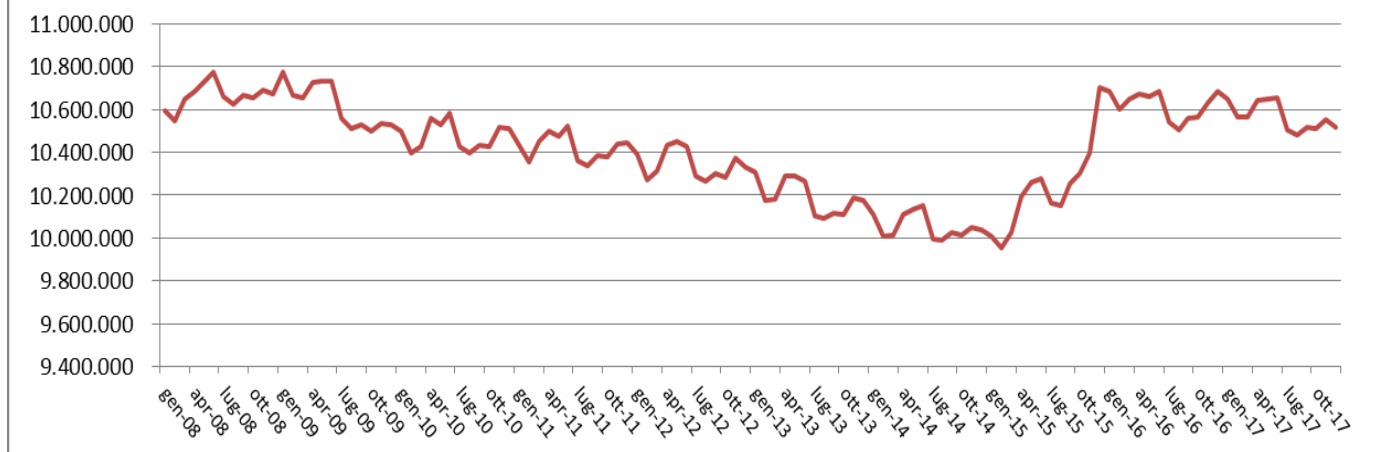
Nel 2017 il numero medio di lavoratori dipendenti del settore privato non agricolo è stato pari a 12.766.909 (+3,3% rispetto al 2016). Il mese di giugno, con 13.148.964, è stato quello con il maggior numero di lavoratori. La distribuzione per mese e per tipologia contrattuale mostra che i contratti a tempo determinato presentano dei picchi in corrispondenza dei mesi di giugno, ottobre, novembre e dicembre mentre raggiungono il minimo nel mese di gennaio; il numero massimo di contratti a tempo indeterminato si raggiunge nel mese di giugno; il lavoro stagionale, invece, si concentra particolarmente nei mesi estivi, tra giugno e settembre.

Prospetto 6. NUMERO LAVORATORI DIPENDENTI PER MESE E TIPOLOGIA CONTRATTUALE. Anno 2017

Mese	Tempo determinato	Tempo indeterminato	Stagionale	TOTALE
Anno 2017				
Gennaio	1.590.677	10.651.859	88.344	12.330.880
Febbraio	1.639.753	10.566.151	84.665	12.290.569
Marzo	1.771.204	10.566.350	116.918	12.454.472
Aprile	1.913.015	10.646.382	180.971	12.740.368
Maggio	2.052.311	10.649.898	221.240	12.923.449
Giugno	2.172.398	10.652.881	323.685	13.148.964
Luglio	2.071.847	10.506.456	378.327	12.956.630
Agosto	1.998.727	10.479.308	385.321	12.863.356
Settembre	2.085.778	10.516.270	327.001	12.929.049
Ottobre	2.153.510	10.508.981	161.890	12.824.381
Novembre	2.188.649	10.550.781	93.159	12.832.589
Dicembre	2.275.870	10.519.981	112.348	12.908.199
Media 2017	1.992.812	10.567.942	206.156	12.766.909

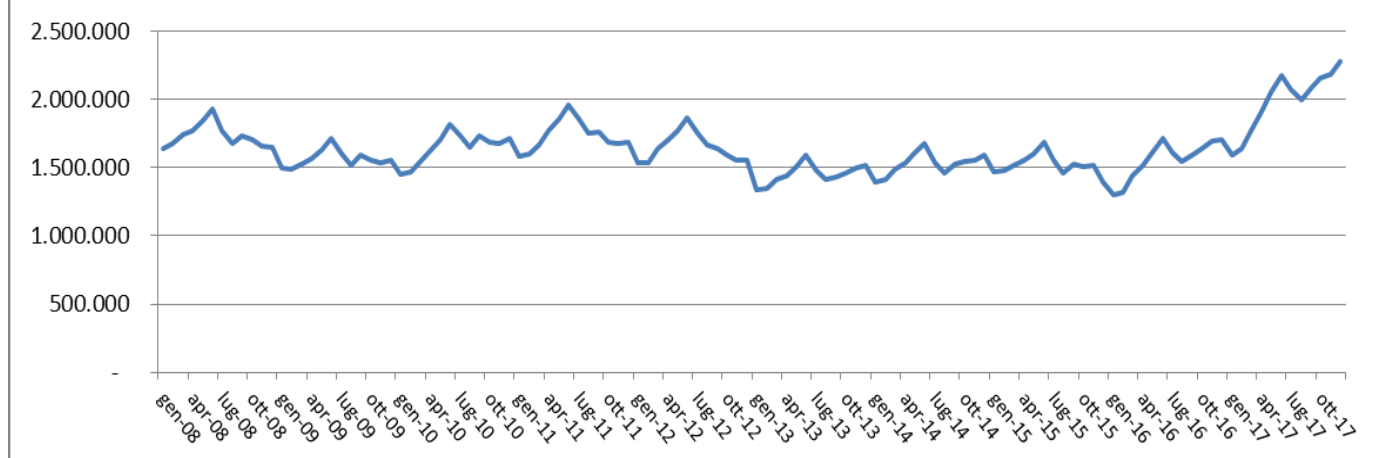
⁶ Questa parte del documento presenta dati di stock-flusso mensile, cioè vengono considerati i lavoratori dipendenti con almeno una giornata retribuita in ogni mese (anche in questo caso il lavoratore che nel corso di un singolo mese ha avuto più di un rapporto di lavoro viene considerato una sola volta in quel mese).

Figura 6. DISTRIBUZIONE DEL NUMERO DI LAVORATORI DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO PER MESE. Anni 2008 - 2017



Confrontando le distribuzioni mensili dei lavoratori dipendenti a tempo indeterminato nel periodo 2008-2017, emerge che il 2015 presenta un andamento crescente, in particolare negli ultimi mesi dell'anno, legato evidentemente agli effetti della legge 190/2014 (esonero contributivo triennale per le nuove assunzioni a tempo indeterminato e per le trasformazioni da tempo determinato a tempo indeterminato). L'andamento del 2016 si presenta del tutto simile a quello del 2017 attestandosi però su un livello decisamente maggiore, pari circa 623.000 lavoratori in più rispetto al 2017, con un massimo di 165.000 lavoratori in più a dicembre 2016 rispetto a dicembre 2017. Il livello del 2016, infatti, risulta aver recepito gli effetti dell'esonero triennale⁷ e del già citato esonero biennale di cui alla legge 208/2015.

Figura 7. DISTRIBUZIONE DEL NUMERO DI LAVORATORI DIPENDENTI A TEMPO DETERMINATO PER MESE. Anni 2008 - 2017



⁷ La legge 190/2014 prevedeva l'esonero contributivo triennale per le assunzioni a tempo indeterminato e per le trasformazioni da tempo determinato a tempo indeterminato effettuate nel 2015.

Confrontando le distribuzioni mensili dei lavoratori dipendenti a tempo determinato nel periodo 2008-2017, si osserva a partire da aprile 2017 una crescita continua, presumibilmente a causa dell'abolizione dei voucher avvenuta a marzo 2017.

Nel 2017 il numero medio di lavoratori dipendenti con un orario di lavoro a tempo pieno è pari a 9.122.122, cioè il 71,5% del numero medio dei lavoratori, di poco inferiore all'anno precedente (72,1%).

La principale forma di lavoro a tempo parziale è il part-time orizzontale che nel 2017 ha raggiunto la cifra di 3.235.309 lavoratori medi con un incremento rispetto all'anno precedente pari al 5,6%. Molto più bassi sono i livelli del part-time verticale con 157.287 lavoratori medi nel 2017 e del part-time di tipo misto (orizzontale e verticale) con 252.191 lavoratori medi, questa ultima forma di lavoro a tempo parziale presenta incrementi percentuali consistenti rispetto all'anno precedente (+10,4%).

La composizione per genere evidenzia che il part-time è una peculiarità prevalentemente femminile: nelle tre forme di part-time, orizzontale verticale e misto, la componente femminile nel 2017 rappresenta rispettivamente il 67,1%, il 66,3% e il 70,7%.

Prospetto 7. NUMERO MEDIO ANNUO LAVORATORI DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI ORARIO DI LAVORO E GENERE. Anni 2016 - 2017

Tipologia di orario di lavoro	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE
	Media annua 2016			Media annua 2017		
Tempo pieno	6.131.636	2.781.475	8.913.111	6.270.335	2.851.787	9.122.122
Tempo parziale orizzontale	987.850	2.077.265	3.065.114	1.065.326	2.169.983	3.235.309
Tempo parziale verticale	49.022	100.765	149.787	52.957	104.329	157.287
Tempo parziale misto	64.315	164.148	228.463	73.814	178.377	252.191
TOTALE	7.232.823	5.123.653	12.356.475	7.462.432	5.304.477	12.766.909

A livello territoriale nel 2017 il 76,2% del numero medio dei lavoratori del Nord-ovest ha un orario di lavoro a tempo pieno. Tale percentuale diminuisce fino al 59,8% nelle Isole dove invece è più diffuso il tempo parziale, con un'incidenza del 40,2%, rispetto al 28,5% su base nazionale.

Prospetto 8. NUMERO MEDIO ANNUO LAVORATORI DIPENDENTI PER AREA GEOGRAFICA E TIPOLOGIA DI ORARIO DI LAVORO. Anno 2017

Area geografica	Tempo pieno	Tempo parziale orizzontale	Tempo parziale verticale	Tempo parziale misto	TOTALE
	Media annua 2017				
NORD-OVEST	3.215.643	869.132	51.649	81.696	4.218.119
NORD-EST	2.319.596	666.234	33.858	56.165	3.075.853
CENTRO	1.840.468	733.798	35.887	54.193	2.664.346
SUD	1.245.190	665.878	24.827	42.720	1.978.616
ISOLE	489.370	300.016	11.056	17.406	817.848
ESTERO	11.855	251	10	11	12.127
TOTALE	9.122.122	3.235.309	157.287	252.191	12.766.909

Nel 2017 il numero medio di lavoratori con contratto a tempo indeterminato è pari a 10.567.942, l'82,8% del numero medio dei lavoratori.

Mettendo in relazione il territorio con la tipologia contrattuale, nel 2017 il numero medio di lavoratori dipendenti con contratto a tempo indeterminato è massimo nel Nord-ovest con 3.571.630 lavoratori e un'incidenza sul relativo totale pari all'84,7.

La tipologia contrattuale del tempo determinato, invece, presenta la maggiore incidenza percentuale nel Sud e nelle Isole rispettivamente con il 16,4% e 16,9%, (media nazionale: 15,6%).

Infine per lo stagionale la maggiore incidenza percentuale sul totale è nel Nord-est con il 2,8%, contro il valore nazionale pari all'1,6%.

Prospetto 9. NUMERO MEDIO ANNUO LAVORATORI DIPENDENTI PER AREA GEOGRAFICA E TIPOLOGIA DI CONTRATTO. Anno 2017

Area geografica	Tempo determinato	Tempo indeterminato	Stagionale	TOTALE
	Media annua 2017			
NORD-OVEST	616.852	3.571.630	29.638	4.218.119
NORD-EST	488.307	2.500.703	86.843	3.075.853
CENTRO	424.372	2.209.480	30.494	2.664.346
SUD	324.252	1.616.982	37.381	1.978.616
ISOLE	137.918	658.169	21.761	817.848
ESTERO	1.111	10.978	39	12.127
TOTALE	1.992.812	10.567.942	206.156	12.766.909

GLOSSARIO

Apprendista: inquadramento contrattuale rivolto ai giovani tra i 15 e i 29 anni, con il quale l'azienda s'impegna ad addestrare l'apprendista, attraverso fasi d'insegnamento pratico e tecnico-professionale tali da consentirgli di acquisire una qualifica professionale.

Attività economica: ai fini della produzione dell'informazione statistica, le attività economiche sono classificate secondo una nomenclatura internazionale che, a livello europeo, è denominata Nace Rev. 2 (per la classificazione Ateco 2007) e Nace rev. 1.1 (per la classificazione Ateco 2002).

Dirigente: lavoratore dipendente preposto alla direzione dell'organizzazione aziendale o di una sua branca rilevante e autonoma.

Full time: contratto di lavoro che prevede il rispetto di un orario di lavoro stabilito dal legislatore o previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro dello specifico comparto di appartenenza (in genere 40 ore settimanali).

Impiegato: lavoratore dipendente adibito ad attività di concetto o di ordine inerenti il processo organizzativo e tecnico-amministrativo dell'azienda, tese a coadiuvare l'attività dell'imprenditore o del dirigente.

Lavoratore dipendente: soggetto che presta la propria attività lavorativa con vincolo di subordinazione.

Numero medio giornate retribuite dei lavoratori dipendenti: rapporto tra la somma del numero di giornate complessivamente retribuite ai lavoratori dipendenti nel periodo di tempo considerato e il numero dei lavoratori dipendenti nello stesso periodo.

Operaio: lavoratore dipendente adibito a mansioni inerenti al processo strettamente produttivo dell'azienda

Part time (contratto di lavoro): contratto di lavoro che prevede un orario di lavoro ridotto rispetto a quello "pieno" (full time) stabilito dal legislatore o previsto dai Contratti collettivi nazionali di lavoro (in genere 40 ore settimanali). Può essere orizzontale, quando la riduzione d'orario è riferita al normale orario giornaliero; verticale, quando la prestazione è svolta a tempo pieno ma per periodi predeterminati nella settimana, nel mese e nell'anno; misto, quando il rapporto di lavoro a tempo parziale è articolato combinando le modalità orizzontale e verticale.

Quadro: lavoratore dipendente che, pur non appartenendo alla categoria dei dirigenti, svolge con carattere continuativo funzioni di rilevante importanza al fine dello sviluppo e dell'attuazione degli obiettivi dell'azienda.

Qualifica: inquadramento della posizione nella professione dei lavoratori dipendenti classificabile nelle seguenti voci: operaio, impiegato, dirigente, apprendista, quadro, altro. Nella qualifica altro sono classificati gli inquadramenti diversi da operaio, impiegato, dirigente, apprendista, quadro.

Retribuzione media annua dei lavoratori dipendenti: rapporto tra la somma dell'imponibile previdenziale dei lavoratori dipendenti nel periodo di tempo considerato e il numero di lavoratori dipendenti nello stesso periodo.

Ripartizione geografica: suddivisione geografica del territorio. Per l'Italia può articolarsi in: Nord-ovest (Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria); Nord-est (Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna); Centro (Toscana, Umbria, Marche, Lazio); Sud (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria); Isole (Sicilia, Sardegna). In alternativa possono essere considerate le seguenti aree: Nord: Piemonte, Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Lombardia, Liguria, Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna; Centro: Toscana, Umbria, Marche, Lazio; Mezzogiorno: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna.

Stagionale (contratto): tipologia contrattuale propria delle attività produttive che, per loro natura, vengono svolte solo in alcuni periodi dell'anno e rispetto alle quali i datori di lavoro necessitano di costituire rapporti a tempo determinato ma periodici.

Tempo determinato (contratto): tipologia contrattuale che prevede un termine finale di durata del rapporto di lavoro.

Tempo indeterminato (contratto): tipologia contrattuale che non prevede un termine finale di durata del rapporto di lavoro.